

COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI - SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIAVE 39 - 31100 TREVISO (TV)
Codice Fiscale	00792090268
Numero Rea	TV 000000152891
P.I.	00792090268
Capitale Sociale Euro	572.372
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A148182

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	131.169	114.849
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	131.169	114.849
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	215.223	204.926
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.016	154
7) altre	1.075.750	1.160.023
Totale immobilizzazioni immateriali	1.299.989	1.365.103
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.422.131	4.034.305
2) impianti e macchinario	286.666	31.010
3) attrezzature industriali e commerciali	323.541	128.626
4) altri beni	72.095	46.351
Totale immobilizzazioni materiali	4.104.433	4.240.292
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	140.808	138.827
Totale partecipazioni	140.808	138.827
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.735	30.075
Totale crediti verso altri	26.735	30.075
Totale crediti	26.735	30.075
Totale immobilizzazioni finanziarie	167.543	168.902
Totale immobilizzazioni (B)	5.571.965	5.774.297
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	139.623	92.164
Totale rimanenze	139.623	92.164
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.503	1.302.053
Totale crediti verso clienti	1.233.503	1.302.053
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.569	96.583
Totale crediti tributari	86.569	96.583
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.483.150	1.464.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	1.543.150	1.524.730
Totale crediti	2.863.222	2.923.366
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.235.785	346.285
3) danaro e valori in cassa	10.863	7.968

Totale disponibilità liquide	1.246.648	354.253
Totale attivo circolante (C)	4.249.493	3.369.783
D) Ratei e risconti	46.142	1.758.352
Totale attivo	9.998.769	11.017.281
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.372	907.873
III - Riserve di rivalutazione	363.629	363.629
IV - Riserva legale	434.922	428.784
V - Riserve statutarie	293.145	279.435
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.422	20.461
Totale patrimonio netto	1.686.489	2.000.183
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.124.379	2.060.699
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	84.763
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	84.763
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	1.855.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.864.597	2.737.372
Totale debiti verso banche	4.264.597	4.592.632
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.403	897.152
Totale debiti verso fornitori	694.403	897.152
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.300	97.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.158	55.471
Totale debiti tributari	123.458	153.256
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.787	204.169
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.787	204.169
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.312	869.497
Totale altri debiti	825.312	869.497
Totale debiti	6.170.557	6.801.469
E) Ratei e risconti	17.344	154.930
Totale passivo	9.998.769	11.017.281

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.195.217	8.388.011
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.623.765	2.413.648
altri	158.697	345.104
Totale altri ricavi e proventi	2.782.462	2.758.752
Totale valore della produzione	11.977.679	11.146.763
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.556.327	1.560.177
7) per servizi	2.542.219	1.796.239
8) per godimento di beni di terzi	1.211.529	1.150.557
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.468.480	4.559.486
b) oneri sociali	1.311.341	1.193.858
c) trattamento di fine rapporto	423.922	350.515
Totale costi per il personale	6.203.743	6.103.859
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.661	97.805
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.233	153.309
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.321
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.894	254.435
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.458)	(4.921)
14) oneri diversi di gestione	270.195	232.105
Totale costi della produzione	11.845.449	11.092.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.230	54.312
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	101.408
Totale proventi diversi dai precedenti	20	101.408
Totale altri proventi finanziari	20	101.408
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	92.715	104.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.715	104.717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.695)	(3.309)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.535	51.003
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.113	30.542
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.113	30.542
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.422	20.461

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.422	20.461
Imposte sul reddito	17.113	30.542
Interessi passivi/(attivi)	92.695	3.309
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	132.230	54.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	423.922	350.515
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.894	251.114
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	532.816	601.629
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	665.046	655.941
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(47.459)	(4.921)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.550	234.949
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(202.749)	(432.830)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.712.210	51.567
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(137.586)	(63.283)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.458)	447.003
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.389.508	232.485
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.054.554	888.426
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.695)	(3.309)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.113)	(30.542)
(Utilizzo dei fondi)	-	(32.160)
Altri incassi/(pagamenti)	(360.242)	(412.797)
Totale altre rettifiche	(470.050)	(478.808)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.584.504	409.618
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	37.626	39.269
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(46.439)
Disinvestimenti	54.453	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.359	490.180
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(60.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	93.438	423.010
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.455.260)	(27.840)
Accensione finanziamenti	1.022.149	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(498.275)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(352.435)	(15.987)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(785.546)	(542.102)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	892.396	290.526
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	346.285	54.086
Danaro e valori in cassa	7.968	9.641
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	354.253	63.727
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.235.785	346.285
Danaro e valori in cassa	10.863	7.968
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.246.648	354.253

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31.12.2021, sottoposto al Vostro esame, unitamente alla nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio, al netto delle imposte e tasse di competenza, pari a euro 22.422 contro un utile di euro 20.461 dell'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal Dlgs 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio al 31.12.2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

La sua funzione è quella di commentare, illustrare e, per certi versi, integrare i dati esposti in modo sintetico-quantitativo nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Come è noto, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che si è sviluppata nel nostro paese nei primi mesi del 2020 ha reso necessarie misure straordinarie, a partire da metà marzo 2020, che si sono prolungate anche nel corso dell'esercizio di riferimento.

La situazione creatasi a causa della pandemia Covid-19, ha costretto la Cooperativa ad adottare misure di prevenzione e sanificazione costante dei luoghi sociali e controlli sistematici dei codici "Green Pass" per l'accesso alla Cooperativa stessa. Tale situazione, gestita nel pieno rispetto dei decreti emessi durante l'emergenza e con obiettivo primario la salute dei dipendenti e della clientela, non ha impattato sul fatturato, in tendenziale stabilità rispetto al precedente esercizio.

Principi di redazione

Criteri di formazione e Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art.2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati tutti anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.c.

Nei contenuti dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state aggiunte altre voci oltre a quelle previste dagli artt. 2424-2424-bis e 2425-2425-bis del C.c. e non si è proceduto ad apportare adattamenti alle voci stesse.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo del bilancio che ricadano sotto più voci dello schema.

A seguito delle recenti modifiche sulla redazione del bilancio non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del Dlgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

A sensi del disposto dell'art. 2423-ter del C.c., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del C.c. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del C.c. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché del risultato economico.

Per la redazione del Rendiconto finanziario è stato rispettato il dettato normativo dell'art. 2425-ter del C.c. e per la Relazione sulla gestione quello previsto dall'art. 2428 del C.c. in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del Principio della Rilevanza (OIC 11) non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentanza sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Attività svolta

La nostra Cooperativa opera prevalentemente nel settore dei servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'art.1, lettera a) della Legge 381/1991 e svolge inoltre attività diverse, commerciali e di servizi finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate o deboli ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 381/1991.

La Cooperativa con Decreto della Regione Veneto n. 100 del 24.03.2006 è stata iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) con il numero TV/0105, nonché all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità prevalente con il n. A148182; in base all'art. 111-septies delle Disposizioni Attuative del C.c. la Cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti individuali dettati dall'art. 2513 del C.c., Cooperativa a mutualità prevalente.

La Cooperativa ha svolto la propria attività nel corso dell'esercizio nel rispetto dei parametri, previsti dal Legislatore, nel contenuto dell'art. 2512 del C.c. che fissa per le cooperative a mutualità prevalente l'ambito dello scambio mutualistico e dell'art. 2513 del C.c. che stabilisce precisi criteri "quantitativi" per la verifica della presenza della condizione di "prevalenza" della mutualità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio e deroghe casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 non sono state identificate significative incertezze in merito alla valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante nell'arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La dimostrazione di quanto affermato, pur nell'incertezza prospettica del momento economico causata dall'emergenza epidemiologica, ma, ancora di più dallo scoppio della guerra tra Ucraina e Russia, nei primi mesi del 2022, è data dal fattore positivo riscontrabile dall'analisi dell'andamento economico nei primi mesi del 2022.

Le misure per la prevenzione dall'infezione del Covid-19 sono state meno stringenti rispetto all'esercizio 2020 e per tale motivo non hanno comportato un decremento di ricavi, ma un aumento rispetto all'esercizio precedente. Determinate aree di attività però, come la gestione degli asili nido, delle scuole materne, i servizi di pulizia presso plessi scolastici e le palestre, saranno penalizzate dall'emergenza ancora per molto tempo.

Altri fatti importanti riguardano la gestione immobiliare continuata anche nel 2021: sono state concluse la cessione dell'immobile RSA sito in Eraclea (VE) nel mese di Febbraio 2021, la cessione di un edificio situato in Lutrano a Fontanelle (TV) nel mese di Dicembre 2021, l'acquisizione a seguito di riscatto per fine locazione dell'immobile di Ponzano Veneto sede della comunità alloggio IL BURACCO a Gennaio 2021, l'acquisto dell'immobile sede produttiva della lavanderia industriale di Arten a Belluno a Luglio 2021, l'acquisto di un lotto a Sernaglia della Battaglia nel mese di Giugno 2021 e l'acquisto del ramo d'azienda Scuola dell'Infanzia a Breda di Piave ad Agosto 2021.

Si rinviano alle sezioni dedicate della presente nota integrativa e alla Relazione sulla gestione allegata le informazioni relative il conseguimento dei rapporti inerenti lo scambio mutualistico di cui all'art. 2545 del C.c., le informazioni sull'ammissione dei nuovi soci, di cui all'ultimo comma, dell'art. 2528 del C.c., le informazioni relative all'attività esercitata, alle risorse utilizzate e/o fornite dai soci operatori, agli aspetti economici e patrimoniali derivanti dall'esercizio delle attività, alle necessità di utilizzo di risorse esterne all'ente, alle partecipazioni a gare e appalti nonché il rispetto della mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e 2513 del C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

La Cooperativa ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente senza dover effettuare alcun adattamento e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.c. e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Correzione di errori rilevanti

Non è stata effettuata alcuna correzione di errori.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In riferimento alle novità introdotte dal Dlgs. 139/2015 che già trovano applicazione ai bilanci relativi all'esercizio 2016 vi è quella che "*le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*" (art. 2426, co. 1, n. 1, C.c.), nonché che "*i crediti e i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo*" (art. 2426, co.1, n. 8, C.c.) (OIC 15, *Crediti*; OIC 19, *Debiti*; e, OIC 20, *Titoli di debito*). Ai sensi dell'art. 12, del Dlgs. 139/2015, il criterio del *costo ammortizzato* e della cosiddetta *attualizzazione* possono non essere applicati ai crediti/debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a decorrere dal 01/01/2016. In applicazione del Principio della rilevanza per la valutazione dei titoli immobilizzati (art. 2426, p.1), dei crediti (art. 2426, p.8) e dei debiti (art. 2426, p. 8) iscritti in bilancio al 31.12.2021, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati considerati irrilevanti. In deroga, quindi, a quanto previsto dall'art. 2426 del C.c. i Titoli sono stati valutati al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non è stato fattibile determinarne l'effetto. Pertanto, i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando, se ritenuta necessaria per una migliore rappresentazione, una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative del precedente esercizio menzionato non sono stati oggetto di correzione.

Principio di derivazione rafforzata (Art. 83 TUIR/DM 03.08.2017-Circolare 7/E del 28.02.2011).

Non sono emersi nell'elaborazione del bilancio dei casi per i quali sia stata necessaria la valutazione dell'applicazione del principio di derivazione rafforzata al fine di ridurre le discordanze tra utile di bilancio e reddito fiscale.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, che di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.c., tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti verso Soci

I crediti sono esposti al loro valore nominale.

Immobilizzazioni

Nell'ambito del D.L. 104/2020, c.d. Decreto Agosto, il Legislatore, tra le varie misure, ha previsto, con l'intento di non "aggravare" il bilancio di esercizio 2021, la possibilità di sospendere l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni, non imputando a conto economico fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo così il relativo valore di iscrizione.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 si è deciso di non sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali; i criteri di valutazione adottati in bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendone i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al costo storico di acquisizione e/o produzione e ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni immateriali e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento, tenuto conto del minor impiego e deperimento del bene nella prima fase di utilizzo, sono state ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è già provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto tenuto conto degli oneri di diretta imputazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti e di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dare luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Per l'anno 2021 non è stato previsto, non ricorrendone i presupposti, nessun accantonamento per l'esercizio nel rispetto del dettato normativo dell'ex. art. 2426 D.P.R. 917/1986.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano e pertanto non viene data nessuna informazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Alla voce *ratei e risconti attivi* sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Alla voce *ratei e risconti passivi* sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati nel rispetto dei coefficienti ministeriali di cui al D.M. 31.12.1988 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 917/86.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte e tasse

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio risultano stanziati in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente si riferiscono a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge all'articolo 2427, punto 22, del C.c., relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, co., n. 9, C.c.)

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Cooperativa verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni risulta indicato al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, comprendono le garanzie prestate dalla Cooperativa con riferimento ad una obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie viene indicato al valore della garanzia prestata e se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Nelle garanzie prestate sono comprese sia quelle personali che reali. Per garanzie personali sono intese le obbligazioni prestate dalla Cooperativa con riferimento a un certo rapporto nel quale è previsto che il garante risponda indistintamente con il proprio patrimonio; per garanzie reali sono intese le obbligazioni di garanzia prestate dalla Cooperativa con riferimento ad un certo tipo di rapporto nel quale è previsto che il garante risponda specificatamente con i beni dati in garanzia. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche. Le garanzie vengono indicate per l'intero ammontare, o se inferiore, l'importo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

A seguito dell'abrogazione del co. 3 dell'art. 2424 C.c. nello stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. La lettera c) del co. 8 dell'art. 6 del Dlgs 139/2015 ha sostituito il co. 9 dell'art. 2427 del C.c. le informazioni relative devono essere indicate nella Nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	114.849	16.320	131.169
Totale crediti per versamenti dovuti	114.849	16.320	131.169

Il saldo rappresenta le somme dovute dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per euro 131.169, con una variazione in aumento di euro 16.320 rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
1.299.989	1.365.103	(65.114)

Le *Immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del C.c. ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

I *costi di impianto e di ampliamento* sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla residua vita utile oppure, se questa non è stimabile, in un periodo non superiore a 5 anni.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* includono le spese effettuate per migliorie su beni di terzi utilizzati in concessione e vendono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti e altri oneri pluriennali capitalizzati nel rispetto di precise condizioni (OIC 24) e con il consenso del Collegio Sindacale: 1) effettivo sostenimento, 2) carattere straordinario e non ricorrente, 3) sussistenza di un rapporto oggettivo di causa/effetto tra il costo e l'utilità futura, 4) recuperabilità stimabile con ragionevole certezza pur applicando il principio di prudenza, 5) finalità diretta per l'ampliamento della Cooperativa verso attività precedentemente non esercitate e all'ampliamento quantitativo in misura tale da apparire straordinario.

A decorrere dal 01.01.2016, il Dlgs. n. 139/2015 ha modificato la voce *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* in *Costi di sviluppo* e per effetto di tale variazione i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio e si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno per le attività della Cooperativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	710.723	21.695	76.719	154	1.809.388	2.618.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.797	21.695	76.719	-	649.365	1.253.576
Valore di bilancio	204.926	-	-	154	1.160.023	1.365.103
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.297	-	-	8.862	639.187	658.346
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	712.799	712.799
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	10.661	10.661
Totale variazioni	10.297	-	-	8.862	(84.273)	(65.114)
Valore di fine esercizio						
Costo	451.272	21.695	76.719	9.016	1.735.776	2.294.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.049	21.695	76.719	-	660.026	994.489
Valore di bilancio	215.223	-	-	9.016	1.075.750	1.299.989

Rispetto all'esercizio precedente il saldo delle *immobilizzazioni immateriali* iscritto alla chiusura dell'esercizio rileva un decremento di euro 65.114.

I costi sono stati iscritti nel rispetto delle condizioni che ne legittimano l'iscrivibilità a bilancio previste dalla normativa in materia e dal Principio contabile n. 24.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni come previsto dall'art. 2426 del Codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli fi valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
4.104.433	4.240.292	(135.859)

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulle base di aliquote economiche - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono state ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Terreni e fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 12%
- Attrezzature industriali e commerciali 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è già provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.193.825	314.164	599.559	1.061.093	7.168.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.159.519	282.849	470.934	1.014.742	2.928.044
Valore di bilancio	4.034.305	31.010	128.626	46.351	4.240.292
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	250.500	275.289	225.284	39.064	790.137
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	829.187	-	-	-	829.187
Ammortamento dell'esercizio	33.487	19.633	30.369	13.320	96.809
Totale variazioni	(612.174)	255.656	194.915	25.744	(135.859)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.892.977	589.453	824.844	1.100.157	6.407.431

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.846	302.786	501.303	1.028.062	2.302.997
Valore di bilancio	3.422.131	286.666	323.541	72.095	4.104.433

Rispetto all'esercizio precedente il saldo delle immobilizzazioni materiali iscritto alla chiusura dell'esercizio rileva una diminuzione di euro 135.859 derivante dalla differenza tra gli investimenti/disinvestimenti del periodo e la rilevazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

I disinvestimenti alle immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l'importante fatto di gestione relativo all'immobile situato a Eraclea, sede del Centro Servizi Anni Sereni Città di Eraclea (VE) e Aquafit Poliambulatori e Riabilitazione Fisica e della cessione dell'immobile situato a Lutrano di Fontanelle (TV).

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisizione tramite riscatto per fine locazione dell'immobile di Ponzano Veneto (TV), sede della comunità alloggio IL BURACCO, di un lotto a Sernaglia della Battaglia (TV) e l'acquisto dell'immobile, sede produttiva della lavanderia industriale di Arten, a Belluno.

Inoltre sono presenti le variazioni alle seguenti voci iscritte in bilancio: autoveicoli/autocarri per euro 23.413, mobili e macchine ordinarie d'ufficio per euro 11.071, arredamento per euro 4.580, macchinari per euro 243.000, attrezzature industriali e commerciali per euro 225.285.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni come previsto dall'art. 2426 del Codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9). Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da una operazione di *lease-back*, le plusvalenze originate sono rilevate a conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

La Cooperativa non ha più in essere contratti di locazione finanziaria immobiliare (leasing), in quanto entrambi i contratti in essere sono stati riscattati nei primi mesi del 2021:

- **Contratto di locazione finanziaria immobiliare (leasing) del valore complessivo di euro 1.600.000 per l'acquisto della Comunità Alloggio e laboratorio Diurno per persone con disabilità denominato "Il Burraco" messo in decorrenza dal 27/01/2006, è stato concluso mediante riscatto il 22/01/2021, per un importo di euro 240.000.**
- **Contratto di locazione finanziaria immobiliare (leasing) del valore complessivo di euro 13.500.000 per l'acquisto del Centro Servizi per persone anziane "Anni Sereni Città di ERACLEA" messo in decorrenza dal 01/01/2014 è stato riscattato il 01/02/2021.**

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	120.373

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
167.543	168.902	(1.359)

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla Cooperativa, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni della Cooperativa in altre imprese non sono state svalutate nel corso dell'esercizio in quanto non si sono realizzate perdite durevoli di valore rispetto al costo di acquisto e di sottoscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese acquistate o sottoscritte dalla Cooperativa rappresentano un investimento duraturo e strategico e vengono acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito e nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le stesse.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5, C.c., non vi sono partecipazioni possedute direttamente o indirettamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e/o collegate.

Crediti (immobilizzazioni finanziarie) v/altri

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale e rappresentano i depositi cauzionali sui contratti sottoscritti dalla Cooperativa.

Titoli valutati al costo ammortizzato

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e nel valore si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Per i titoli iscritti successivamente non è comunque stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto sono di scarso rilievo le differenze tra valore iniziale e finale di acquisto e pertanto i titoli sono rilevati al costo di acquisto costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	138.827	138.827

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	138.827	138.827
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.981	1.981
Totale variazioni	1.981	1.981
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	140.808	140.808

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.075	(3.340)	26.735	26.735
Totale crediti immobilizzati	30.075	(3.340)	26.735	26.735

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	140.808

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Etica	111.131
Banca di Credito Cooperativo	516
Ama Crai	29.161
Totale	140.808

Le *Partecipazioni in altre imprese* sono iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese iscritto in bilancio risulta, rispetto all'esercizio precedente, aumentato di euro 1.981.

La voce *Crediti verso altri iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie* di euro 26.735 è rappresentata dai crediti relativi a depositi cauzionali sottoscritti e versati dalla Cooperativa per i contratti in essere di fornitura di beni e servizi. Rispetto all'esercizio precedente il valore è diminuito di euro 3.340, per lo svincolo di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

In riferimento al Principio Contabile OIC n. 16 si precisa che nel valore delle rimanenze di magazzino non sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nelle premesse della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	92.164	47.458	139.623
Totale rimanenze	92.164	47.458	139.623

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti *in sofferenza*, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter.C.c.)

Non si rilevano nel bilancio della Cooperativa crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
2.863.222	2.923.366	(60.144)

Come già detto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti è irrilevante.

I crediti sono quindi valutati al loro valore di presumibile realizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.302.053	(68.550)	1.233.503	1.233.503	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.583	(10.014)	86.569	86.569	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.524.730	18.420	1.543.150	1.483.150	60.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.923.366	(60.144)	2.863.222	2.803.222	60.000

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2021 di euro 1.320.072 in dettaglio:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Crediti v/clienti	826.498	1.145.630
Fatture da emettere	407.004	166.907
(Fondo Svalutazione Crediti)	-	-
(Fondo rischi su Crediti)	-	(10.485)
Erario c/acconto ritenuta TFR	(9.671)	-
Erario c/IVA	-	73.094
Altri crediti tributari	96.240	23.489

Le voci delle rispettive componenti dei *crediti esigibili entro l'esercizio successivo* a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Il fondo svalutazione rischi è stato interamente utilizzato e a fine esercizio 2021 risulta nullo.

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2021 di euro 1.483.150 in dettaglio

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Credito vostro INPS per TFR	1.470.577	1.412.144
Dipendenti c/prestiti	1.715	1.270
Crediti diversi	5.953	-
Fornitori c/anticipi	-	33.000
(Fondo rischi su altri crediti)	-	(1.107)
Credito verso INAIL	4.905	19.423

Le voci delle rispettive componenti di *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo* a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce *Credito vostro INPS per TFR* accoglie le indennità maturate dal 01.01.2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del Dlgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'utilizzo del F.do svalutazione dei crediti art. 106 del D.P.R. 917/1986 dettagliato nel prospetto seguente è derivante dallo stralcio di crediti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione alla presentazione del progetto di bilancio al 31.12.2021, presenti in bilancio di dubbia esigibilità e di modico valore come previsto dalla normativa in materia.

La voce *Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo* al 31.12.2021 di euro 60.000 accoglie un credito di dubbia esigibilità per il quale è stata avviata dalla Cooperativa una vertenza legale.

Il Consiglio di Amministrazione, con il Collegio Sindacale, alla presentazione del progetto di bilancio non essendoci certezza dell'incasso entro il 31.12.2022 ha deliberato prudenzialmente di esporre in bilancio la somma alla voce *Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo*.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano nel bilancio della Cooperativa attività finanziarie che non costituiscano immobilizzazioni e pertanto nessuna informazione viene data.

Disponibilità liquide

Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
1.246.647	354.253	892.394

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	346.285	889.499	1.235.785
Denaro e altri valori in cassa	7.968	2.895	10.863
Totale disponibilità liquide	354.253	892.394	1.246.648

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nelle premesse della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	28.557
Risconti attivi noleggio auto LEASYS SAD	6.013
Altri risconti attivi	11.572

	46.142
--	---------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.758.351	(1.712.209)	46.142
Totale ratei e risconti attivi	1.758.352	(1.712.209)	46.142

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2021 non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Il totale dell'attivo al termine dell'esercizio risulta diminuito del 9,24% rispetto all'esercizio precedente passando da euro 11.017.281 a euro 9.998.769.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali e nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio netto nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, nn.4, 7 e 7-bis, C.c.

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
1.686.489	2.000.183	(313.694)

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	907.873	24.498	360.000		572.372
Riserve di rivalutazione	363.629	-	-		363.629
Riserva legale	428.784	6.138	-		434.922
Riserve statutarie	279.435	13.709	-		293.145
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		(1)
Totale altre riserve	1	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.461	-	20.461	22.422	22.422
Totale patrimonio netto	2.000.183	44.345	380.461	22.422	1.686.489

Il totale del patrimonio sociale netto è diminuito rispetto all'esercizio precedente del 15,68% passando da euro 2.000.183 a euro 1.686.489.

Il patrimonio della cooperativa è costituito dal *Capitale sociale*, che è variabile ed è formato (art. 32 dello Statuto sociale):

1. Dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote del valore nominale non inferiore a euro 1.548. Il valore complessivo delle quote detenute da ciascun socio non può essere superiore ai limiti di legge;
2. Dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, rappresentati da quote del valore nominale complessivo non inferiore ad euro 5.000, confluiti nel fondo per il potenziamento aziendale (Legge 59/1992);
3. Dai conferimenti rappresentati dalle azioni di partecipazione cooperativa, destinate alla realizzazione di programmi pluriennali di sviluppo ed ammodernamento;

Dalla Riserva di rivalutazione ex Legge n. 576/1975;

Dalla Riserva legale formata con la ripartizione degli utili netti degli esercizi per una quota non inferiore al 30% come prevista dalle norme vigenti e dalle quote non rimborsate ai soci receduti o esclusi o agli eredi dei soci deceduti;

Dalla Riserva statutaria.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Capitale sociale sono così in dettaglio:

Capitale sociale

Il Capitale sociale della Cooperativa ammonta a euro 572.372 e accoglie il numero delle quote sociali sottoscritte dai soci al valore nominale previsto dallo statuto e dalle quote sociali in possesso dei soci dell'incorporata Cooperativa KALAMITA SCS confluite nel Capitale sociale in base al rapporto di cambio "uno a uno" deciso dai Consigli di Amministrazione delle Cooperative partecipanti alla fusione; pertanto ad ogni quota sociale in possesso dei soci della incorporata Cooperativa KALAMITA SCS è stata assegnata una quota sociale della CPS SCS pari al valore nominale della quota da loro posseduta nella incorporata Cooperativa KALAMITA SCS.

Rispetto all'esercizio precedente il decremento è stato di euro 335.502, non perché siano state utilizzate delle Riserve disponibile a copertura di perdite di esercizio, la diminuzione è stata causata dal rimborso nel corso dell'esercizio della quota nominale delle azioni di partecipazione cooperativa sottoscritte nel 2017 per euro 360.000 a garanzia di sovvenzioni dei soci.

Di conseguenza il capitale sottoscritto dai soci è aumentato di euro 24.498.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui al DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 363.629.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a euro 434.922 e accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti nella percentuale prevista dalla normativa di riferimento e dalle norme statutarie della Cooperativa.

La Riserva legale accoglie anche il valore delle quote sociali non rimosse entro il termine previsto dal Regolamento interno alla Cooperativa. Alla chiusura dell'esercizio risulta incrementata di euro 6.138 derivante dall'esercizio chiuso al 31.12.2020 come deliberato dall'assemblea dei Soci.

Riserva statutaria

La riserva statutaria ammonta a euro 293.145 e accoglie gli utili residui dopo la destinazione alla Riserva legale e ai Fondi mutualistici come previsto dalle norme statutarie e dalle normative di legge in materia, alla chiusura dell'esercizio risulta incrementata di euro 13.709 derivante dall'esercizio chiuso al 31.12.2020 come deliberato dall'assemblea dei Soci.

Si ricorda infine che il 3% dell'utile dell'esercizio precedente pari a euro 614 è stato destinato ai Fondi Mutualistici come previsto dalla normativa vigente e regolarmente versato nei termini previsti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	572.372	Capitale	B	572.372
Riserve di rivalutazione	363.629	Utili	B	363.629
Riserva legale	434.922	Utili	B	434.922

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	293.145	Utili	A, B	293.145
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	1.664.067			1.664.068
Quota non distribuibile				1.664.068

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle Altre riserve

In conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserva di rivalutazione

Riserva	Rivalutazione monetaria	Rivalutazione non monetaria
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975		363.629

Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
363.629	363.629	-

La variazione in diminuzione della Riserva di rivalutazione ex legge n. 576/1975 accoglie la copertura dell'ammontare del Disavanzo di Fusione in seguito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione avvenuta nell'anno 2013.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
0	0	0

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per l'esercizio che si è chiuso al 31.12.2021 il Consiglio di amministrazione della Cooperativa, con l'avallo del Collegio sindacale, ha deliberato di non accantonare nessun importo, non ricorrendone i presupposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori e i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e tenendo conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il Dlgs n. 252 del 05.12.2005, al TFR maturato fino al 31.12.2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 01.01.2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato ai Fondi di previdenza complementare;

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS.

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
2.124.379	2.060.699	(63.680)

Si riepiloga di seguito per una maggiore comprensione l'entità del TFR versato, come previsto dalla normativa, al Fondo di Tesoreria INPS.

Saldo al 31.12.2021	Credito Vs. INPS al 31.12.2021	Debito residuo maturato al 31.12.2021
2.124.379	1.470.577	651.237

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.060.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	423.922
Utilizzo nell'esercizio	360.242
Totale variazioni	63.680
Valore di fine esercizio	2.124.379

Debiti

I *debiti* sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione.

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
6.170.557	6.801.469	(630.912)

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	84.763	-	0	-	0
Debiti verso banche	4.592.632	(328.035)	4.264.597	400.000	3.864.597
Debiti verso fornitori	897.152	(202.749)	694.403	694.403	-
Debiti tributari	153.256	(29.798)	123.458	88.300	35.158
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.169	58.618	262.787	262.787	-
Altri debiti	869.497	(44.185)	825.312	825.312	-
Totale debiti	6.801.469	(546.149)	6.170.557	2.270.802	3.899.755

I debiti al 31.12.2021 risultano in dettaglio così costituiti:

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo verso banche esigibile entro l'esercizio successivo di euro 400.000 esprime l'effettivo debito emergente da un mutuo ipotecario esigibile entro l'esercizio concesso da BANCA ETICA in data 14.12.2021 e scadente il 13.12.2022.

Nel mese di Marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di estinguere anticipatamente i mutui e i finanziamenti concessi da INTESA SAN PAOLO e BANCA PROGETTO, per un totale di euro 718.659; più precisamente:

per il residuo in quota capitale del mutuo ipotecario concesso da INTESA SAN PAOLO scadente il 30.09.2021, per euro 77.398;

per il residuo in quota capitale del finanziamento concesso da INTESA SAN PAOLO scadente il 03.08.2026, per euro 125.050;

per il residuo in quota capitale del finanziamento concesso da INTESA SAN PAOLO scadente il 04.02.2021, per euro 223.373;

per la quota capitale del finanziamento concesso da BANCA PROGETTO e scadente il 27.04.2027 (per l'anno 2020 in preammortamento), per euro 292.838.

I debiti verso banche per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo di euro 3.864.597 sono costituiti dal residuo in quota capitale al 31.12.2021 dei mutui/finanziamenti in essere e successivamente elencati:

per euro 960.271 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.500.000 in data 18.06.2010 e scadente il 24.12.2027. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sui terreni di Treviso; il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 24.04.2020 al 24.06.2021;

per euro 1.001.920 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.100.000 il 02.09.2011 e scadente il 01.02.2028. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sui terreni di Treviso; il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 01.03.2020 al 01.06.2021;

per euro 102.262 del prestito concesso da BANCA PROSSIMA di euro 300.000 il 14.07.2017 e scadente il 14.09.2024; il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 14.04.2020 al 14.03.2021;

per euro 40.450 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 300.000 il 23.06.2017 e scadente il 23.11.2024. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sull'immobile derivante dalla fusione per incorporazione della Cooperativa Kalamita S.C.S. sito in MEDUNA di LIVENZA (TV); il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 22.04.2020 al 23.06.2021;

per euro 386.471 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 675.000 il 23.04.2012 e scadente il 22.12.2034. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante

sugli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione della Cooperativa Kalamita S.C.S. siti in FONTANELLE (TV) frazione di Lutrano e MEDUNA di LIVENZA (TV); il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 23.04.2020 al 22.06.2021;

per euro 700.000 del prestito concesso da INTESA SAN PAOLO di euro 700.000 il 13.01.2021 e scadente il 13.01.2027; il prestito è stato coperto dalla garanzia dello Stato per le PMI introdotta dal Decreto Liquidità;

per euro 673.223 del prestito concesso da BANCA ETICA di euro 700.000 il 16.09.2021 e scadente il 15.09.2027; il prestito è stato coperto dalla garanzia dello Stato per le PMI introdotta dal Decreto Liquidità;

-

I debiti verso banche per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i 5 anni di euro 3.721.885 sono costituiti dal residuo in quota capitale al 31.12.2020 dei mutui bancari in essere:

per euro 960.271 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.500.000 in data 18.06.2010 e scadente il 24.12.2027;

per euro 1.001.920 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.100.000 il 02.09.2011 e scadente il 01.02.2028;

per euro 386.471 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 675.000 il 23.04.2012 e scadente il 22.12.2034;

per euro 700.000 del prestito concesso da INTESA SAN PAOLO di euro 700.000 il 13.01.2021 e scadente il 13.01.2027;

per euro 673.223 del prestito concesso da BANCA ETICA di euro 700.000 il 16.09.2021 e scadente il 15.09.2027.

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti per un importo di euro 694.403 al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono in dettaglio costituiti:

note di accredito da ricevere per euro (11.559)

debiti v/fornitori per euro 462.116

fatture da ricevere per euro 243.846

La voce *debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo* di euro 88.300 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono in dettaglio così costituiti:

debito per imposta IRAP per euro (13.429): acconti/Irap pari a 30.542 rispetto a regioni c/Irap pari a euro 17.113; risulta un credito Irap di euro 13.429

debito per ritenute operate alla fonte per euro 98.415

debito per Iva per euro 3.314

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da:

debito per imposta IRAP di anni precedenti per euro 35.158 per il quale sono state accolte le istanze di rateazione e pagate con regolarità alle scadenze le rate stabilite dal piano di rateazione accolto.

I debiti verso istituti previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo per euro 262.787 esprimono l'effettivo debito derivante dal pagamento degli emolumenti del personale.

Gli *altri debiti* di euro 825.312 sono costituiti in dettaglio da:

dipendenti c/retribuzioni per euro 398.483

dipendenti c/ferie da liquidare per euro 331.007

debiti v/soci per recessi quote sociali per euro 61.737

collaboratori c/compensi per euro 4.098

debiti v/fondi pensione per euro 10.691

altri debiti (ritenute sindacali - per cessione di 1/5 - debiti diversi - debiti per prestazioni occasionali) per euro 19.297

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 2.675.329.

Si presenta di seguito il dettaglio di tali debiti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	2.389.111	2.389.111	1.875.486	4.264.597
Debiti verso fornitori	-	-	694.403	694.403
Debiti tributari	-	-	123.458	123.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	262.787	262.787
Altri debiti	-	-	825.312	825.312
Totale debiti	2.389.111	2.389.111	3.781.446	6.170.557

Le garanzie reali sui beni sociali relativi a debiti iscritti in bilancio ammontano complessivamente a euro 2.675.329. In particolare, sono rappresentate da:

Ipoteca di primo grado per euro 1.962.191 concesse in favore di BANCA ETICA gravante sui terreni di proprietà siti in TREVISO;

Ipoteca di primo grado per euro 400.000 concessa in favore di BANCA ETICA gravante sull'immobile sito in MEDUNA di LIVENZA (TV) derivante dall'accollo da parte della Cooperativa dei mutui ipotecari dell'incorporata Cooperativa KALAMITA SCS.

In riferimento a quest'ultima garanzia concessa è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2021 la restrizione ipotecaria per i mutui accessi in seguito alla cessione dell'immobile sito in Lutrano di Fontanelle (TV) avvenuta nel mese di Dicembre 2021.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce *debiti verso soci per finanziamenti* accoglie l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla Cooperativa per i quali ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 7 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei Soci del 26.05.2018.

Si tratta di un prestito fruttifero a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della Cooperativa, le cui somme raccolte sono impiegate in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dello scopo e dell'oggetto sociale.

Si evidenzia che nei primi mesi del 2021 questo finanziamento è stato estinto per il residuo del 2020, ovvero per euro 84.763.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto di termini minimi di preavviso imposti da Banca D'Italia affinché non si configuri una raccolta a vista. I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Alla data di chiusura dell'esercizio precedente, il patrimonio era di ammontare pari a euro 2.000.183, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risultava di ammontare pari a euro 84.763, e pertanto non eccedeva il limite del triplo del patrimonio, la Cooperativa rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21.04.1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'08.11.2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 19.07.2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri Soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia aventi le caratteristiche indicate nella predetta Circolare riformata.

Al fine dell'individuazione del parametro del patrimonio netto, si è tenuto conto delle disposizioni vigenti, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società Cooperative con prestito sociale e con più di 50 Soci, introdotto dal Provvedimento della Banca D'Italia del 08.11.2016, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio euro 0.

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio euro 2.000.183.

Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0%.

Si rinvia per un maggiore chiarimento relativo all'indice di struttura finanziaria anche agli schemi della Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	
Debiti verso banche	400.000	3.864.596	3.721.885	4.264.597	
Debiti verso fornitori	694.403	-	-	694.403	

Debiti tributari	88.300	35.158	-	123.458	
Debiti verso istituti di previdenza	262.787	-	-	262.787	
Altri debiti	825.312	-	-	825.312	
	2.270.802	3.899.754	3.721.885	5.345.245	

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nelle premesse della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
17.344	154.930	(137.587)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi bancari	17.344
	17.344

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.971	(42.627)	17.344
Risconti passivi	94.959	(94.959)	-
Totale ratei e risconti passivi	154.930	(137.586)	17.344

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-*bis* del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A commento dell'andamento economico dell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2021 si rileva quanto segue:

Valore della produzione		
Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
11.977.677	11.146.763	830.915

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.195.217	8.388.011	807.206
Contributi c/esercizio	2.623.765	2.413.648	210.117
Altri ricavi e proventi	158.694	345.104	(186.409)
	11.977.677	11.146.763	830.915

Nella voce *Contributi c/esercizio* sono presenti:

- contributi in c/esercizio per contratto per euro 2.494.407
- contributi in c/credito d'imposta non tassabili per euro 129.358

Nella voce *Altri ricavi e proventi* sono presenti:

- plusvalenze ordinarie per euro 3.322
- sopravvenienze attive per euro 135.828; il ricavo straordinario accoglie principalmente la contropartita del credito presente alla voce *Altri crediti tributari* e dettagliato nelle cause nella sezione di commento dedicata della Nota integrativa
- altri ricavi e proventi per euro 19.544

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio - sanitari	5.048.162
Servizi educativi - scuola	722.080
Servizi di pulizia - sanificazioni	457.418

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Supermercato settore B)	768.008
Altre attività settore B)	1.151.061
Ristorazione	910.351
Servizi diversi occasionali	138.137
Totale	9.195.217

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.195.217
Totale	9.195.217

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
11.845.477	11.092.451	752.997

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.556.327	1.560.177	(3.850)
Servizi	2.542.219	1.796.239	745.980
Godimento di beni di terzi	1.211.529	1.150.557	60.971
Salari e stipendi	4.468.480	4.559.486	91.007
Oneri sociali	1.311.348	1.193.858	117.483
Trattamento di fine rapporto	423.922	350.515	73.407
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.661	97.805	(87.144)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	98.233	153.309	(55.076)
Svalutazione crediti attivo circolante	-	3.321	(3.321)
Variazioni rimanenze materie prime	(47.458)	(4.921)	(42.537)
Oneri diversi di gestione	270.195	232.105	38.090
	11.845.447	11.092.451	752.997

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A) (Valore della produzione) del Conto economico.

Godimento beni di terzi

La voce comprende:

- fitti passivi per euro 937.472
- noleggio deducibile per euro 169.935
- canoni di leasing per euro 104.121

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nelle fasi produttive

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nelle fasi produttive.

Svalutazione crediti attivo circolante

Nel 2021 è stato deciso di non effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Variazioni rimanenze di materie prime

La voce comprende le variazioni delle giacenze di magazzino presenti alla chiusura dell'esercizio valutate al metodo esposto nelle premesse della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende:

- imposte IMU/TASI per euro 30.091
- tassa sui rifiuti per euro 42.063
- sopravvenienze passive ordinarie per euro 36.162
- multe e ammende per euro 42.665
- minusvalenze ordinarie per euro 87.774
- altri oneri di gestione per euro 31.440

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti al loro valore nominale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	90.692
Altri	2.023
Totale	92.715

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Proventi e oneri finanziari		
Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
(92.695)	(3.309)	(89.387)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi verso banche				6.725	6.725
Interessi passivi su mutui				83.967	83.967
Interessi passivi verso finanziatori				2.013	2.013
Interessi passivi v /fornitori				10	10
Interessi indeducibili				-	-
				92.715	92.715

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi				20	20
Interessi su rimborso IVA				-	-
Altri proventi				-	-
				20	20

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Da altri	20	101.408	(101.388)
(Interessi e altri o oneri finanziari)	(92.715)	(104.717)	12.001
	(92.695)	(3.309)	(89.387)

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato del 89,39% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.309 a euro 92.695 a causa dei maggiori interessi dovuti per la stipula di nuovi mutui e dalla voce altri proventi finanziari che accoglie una somma minima rispetto all'esercizio 2020, corrisposta per interessi attivi maturati nei conti correnti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ricorrendone i presupposti non si rileva alcuna rettifica al valore di attività e passività finanziarie presenti in bilancio della Cooperativa alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte accantonate secondo il principio della competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi a quelli di contabilizzazione civilista.

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
17.113	30.542	(13.429)

Imposte	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Imposte correnti	17.113	30.542	(13.429)
IRES		-	-
IRAP	17.113	30.542	(13.429)
Imposte sostitutive		-	-
Imposte differite			-
IRES		-	-
IRAP			-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato/trasparenza fiscale		-	-
	17.113	30.542	(13.429)

La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) e nello svolgimento della propria attività sociale si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci il cui costo supera del 50% dell'importo degli altri costi imputati a bilancio. Pertanto, ai sensi dell'articolo 11 del DPR n. 601/73, è esente dall'imposta IRES, fermo restando l'imponibilità del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria della Cooperativa introdotta dall'articolo 36-ter del D.L. n. 138/2011.

Si riferisce, inoltre, che essendo la Cooperativa una cooperativa sociale plurima iscritta nella sezione P) dell'Albo Regionale a seguito della Legge Regionale del 3 novembre 2006 n. 23 l'aliquota IRAP è stata fissata nella misura del 3,35%.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità, calcolato con il metodo indiretto. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2021, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto del 3,7% rispetto all'esercizio precedente.

Il flusso di capitale circolante risulta positivo grazie alla diminuzione dei crediti verso clienti ed alla riduzione delle altre attività, nonostante si registri un incremento delle rimanenze ed un calo sia dei debiti verso fornitori, sia delle altre passività e fondi.

Flusso di Cassa della Gestione Corrente

Il flusso di cassa operativo è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto notevolmente rispetto all'esercizio precedente. Le risorse generate dalla gestione corrente possono essere impiegate per il fabbisogno dell'altro flusso, che attiene all'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

Flusso di Cassa Operativo

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli stakeholder al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e della necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale). Il flusso di cassa è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 28,41%.

Flusso di cassa al servizio del debito

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa a servizio del debito, destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è ottenuto a partire dal flusso di cassa operativo tenendo conto dei versamenti in conto capitale proprio, degli incrementi dei debiti finanziari e dei proventi e degli oneri non operativi. Nell'esercizio 2021 il flusso di cassa al servizio del debito risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (Dlgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Adozione del modello organizzativo Dlgs. 231/2001 (MOG 231)

Nel corso del 2021 relativamente al Modello Organizzativo Dlgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa, si è provveduto ad aggiornare il modello sulla base delle disposizioni legislative sulla tutela dei segnalanti (Legge 30 /11/2017 n. 179).

Ammissione di nuovi Soci

L'art. 10 dello Statuto sociale determina le modalità di ammissione di nuovi soci. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere almeno i seguenti dati ed elementi:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della eventuale esperienza professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché, del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di scambio mutualistico che si intende instaurare in conformità con lo statuto sociale e con l'apposito regolamento;
- c) la categoria di soci a cui chiede di essere iscritto;
- d) l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere che non dovrà comunque essere inferiore al valore minimo di euro 1.548, né superiore al limite fissato dalla legge;
- e) la dichiarazione di rispettare lo Statuto sociale, i Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali.

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c), d) ed e) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, nonché l'indirizzo di posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC) ed il numero di fax;
- b) la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
- c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità previste dall'art. 2528 del C.c.

Adeguamento Regolamento dei depositi nominativi a risparmio dei soci

Il Regolamento dei depositi nominativi a risparmio dei soci è stato adeguato alle nuove Istruzioni della Banca d'Italia per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche (Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, pubblicato in G.U. n. 271 del 19/11/2016.

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 01/01/2017.

Modalità di formazione e assegnazione dei Ristorni (Regolamento interno ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e s.m.i., art. 6 - art. 2545-sexies del C.c.)

In sede di approvazione del bilancio di esercizio, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare l'attribuzione di ristorni, tenuto conto dei limiti e delle regole di seguito indicati.

Può darsi luogo alla ripartizione di somme a titolo di ristorno esclusivamente in presenza di un utile di esercizio e comunque a condizione che tale attribuzione non determini una perdita civilistica in capo alla cooperativa. La ripartizione dei ristorni è ammessa esclusivamente nei limiti dell'avanzo di gestione generato dall'attività mutualistica svolta con i soci (c.d. avanzo "mutualistico"), determinato secondo le prescrizioni legislative e le istruzioni ministeriali in atto. Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lett. b), della Legge 142/2001, è fatto divieto alla cooperativa di distribuire ristorni in misura superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi corrisposti ai soci lavoratori.

Per i soci con contratto di lavoro subordinato il trattamento economico di cui al presente articolo non rappresenta, agli effetti previdenziali, a norma dell'articolo 4 della Legge 142/2001, reddito di lavoro dipendente.

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del C.c., la ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorsi tra la cooperativa ed il socio stesso, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro e purché sia in ogni caso rispettato il principio di parità di trattamento previsto dall'art. 2516 del C.c.:

- a) ore lavorate o retribuite nel corso dell'anno,
- b) tempo di permanenza in cooperativa.
- c)

Riforma del terzo settore - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017)

Ai sensi del D.Lgs 117/2017, nei primi mesi del corrente anno, si è conclusa la migrazione automatica dall'anagrafe delle ONLUS presente negli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e nel rispetto delle modalità che sono state stabilite e la Cooperativa risulta essere stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 21.03.2022.

Sarà sottoscritto a breve un atto ricognitivo per l'ufficialità di quanto previsto dall'Assemblea straordinaria sottoscritta nel 2020 di delibera della nuova denominazione con l'aggiunta dell'acronimo ETS e di adeguamento dello Statuto nel rispetto del dettato normativo per la riforma del Terzo Settore.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	13
Operai	333
Totale Dipendenti	347

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Sindaci
Compensi	18.288

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a euro 18.288 e non risultano corrisposti compensi agli amministratori.

Anticipazioni e crediti concessi ai sindaci e agli amministratori

La Cooperativa non ha concesso prestiti o anticipi ai componenti il Collegio Sindacale e agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Il compenso spettante al revisore legale è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

In seguito alla delibera dell'Assemblea dei soci del 21/01/2017 di aumento del Capitale Sociale di complessivi nominali euro 470.000, finalizzato alla possibilità di adottare delle procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, secondo quanto previsto all'art. 5 della Legge 59/92, anche mediante emissione di azioni di partecipazione cooperativa, sono stati emessi 71 certificati nominativi per un numero di 20 azioni del valore di euro 500 cadauna per un valore complessivo di euro 5.000 cadauna e di euro 355.000 di conferimenti sottoscritti e n 10 azioni da euro 500 cadauna per un valore complessivo di conferimento di euro 5.000.

Come è stato previsto dall'art. 30 dello Statuto sociale il valore di ciascuna azione è di euro 500 e ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di 10 azioni per un valore complessivo non inferiore a euro 5.000.

Le modalità di emissione e i diritti amministrativi e patrimoniali dei possessori di dette azioni sono dettate dall'art. 30 dello Statuto sociale della Cooperativa e dalle disposizioni di legge ad esse applicabili.

Come è stato già esposto nei commenti del prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio netto, come previsto dall'art. 2427, comma 1, nn.4,7 e 7 bis, C.c., le azioni di partecipazione cooperativa con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 Febbraio 2021 sono state totalmente rimborsare ai soci sovventori al loro valore nominale di sottoscrizione.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Cooperativa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Cooperativa non ha emesso nel corso dell'esercizio altri strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il sistema improprio dei beni di terzi evidenzia i seguenti impegni:

Immobile denominato BURRACO acquisito per euro 1.600.000 dalla società A- LEASING, con la quale è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a fronte di una operazione di *leaseback*.

L'impegno è stato revocato a seguito della conclusione per fine locazione del contratto di leasing immobiliare mediante riscatto del 22.01.2021.

Lotto di terreno ed edifici siti ad ERACLEA per un valore complessivo di euro 15.200.000 facenti parte del complesso della casa di riposo per anziani CENTRO SERVIZI ANNI SERENI CITTA' DI ERACLEA per il quale è stato stipulato un contratto di leasing in decorrenza dal 01/01/2014.

Altre informazioni relative ai contratti di leasing vengono riportate nella sezione dedicata della nota integrativa.

L'impegno è stato revocato a seguito del fatto di gestione rilevante avvenuto in data 16.02.2021 di riscatto anticipato dell'immobile di Eraclea (VE), successiva cessione al Fondo TSC di Roma e contestuale sottoscrizione di un contratto di locazione immobiliare con lo stesso Fondo.

Negli altri conti d'ordine si evidenzia una fideiussione specifica ricevuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Santo Stefano ora CENTRO BANCA MARCA di MARTELLAGO (VE) di euro 1.000.000 relativa ad una fideiussione finanziaria a garanzia del contratto di leasing sottoscritto per l'acquisto dei lotti di ERACLEA a favore del POOL di Banche (BANCA ICREA, BANCA MEDIO CREDITO DEL FRIULI V.G. Spa e CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ALTO ADIGE Spa).

La fideiussione è stata revocata a seguito dell'operazione immobiliare, sopra citata, in riferimento all'immobile di Eraclea (VE).

Nel corso dell'anno a garanzia delle obbligazioni sorte con la sottoscrizione del contratto di locazione con il Fondo TSC di Roma per la gestione dell'immobile di Eraclea (VE), è stata rilasciata una fideiussione a Revoca da parte di CENTRO BANCA MARCA-Credito Cooperativo di Treviso e Venezia società cooperativa per azioni, a favore del Locatore di euro 667.500 (seicentosessantasettemila/00).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), C.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse e non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio né in quelli precedenti sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid 19 iniziata i primi mesi del 2020 e perdurata nelle misure di restrizione e di limitazioni allo normale svolgimento delle varie attività della Cooperativa, dettate dai vari decreti governativi, sembra allentata nei primi dell'anno corrente.

Di conseguenza al momento non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano dei riflessi in bilancio e nella valutazione prospettica della capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico dell'arco temporale futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti derivati con finalità speculative, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

Criteri per la definizione della Prevalenza (art. 2513 del Codice Civile)

L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi prefissati, così come sancito dallo Statuto Sociale.

Infatti, si evidenzia che lo scopo della cooperativa si sostanzia nell'articolo 6 dello Statuto Sociale, il quale stabilisce che lo scopo è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi di cui alla

lettera "a" dell'art. 1 della Legge nazionale n. 381/91 e all'art. 2 della Legge Regionale del Veneto n. 23 del 2006 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, di persone disabili, di persone malate, di persone in situazioni di svantaggio o di disagio sociale e di bambini; b) la gestione di attività diverse, agricole, industriali, artigianali, commerciali e di servizi anche finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate e deboli di cui alla lettera "b" dell'articolo 1 della legge 381/91 e di cui alla lettera "b" della Legge Regionale n. 23/2006; c) lo svolgimento di servizi per il lavoro ai sensi e per le finalità di cui alla Legge Regionale del Veneto 13 marzo 2009, n. 3 (BUR n. 23/2009). La cooperativa si prefigge inoltre di ottenere per i propri soci, tramite la gestione in forma associata, una continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528 del C.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale della Cooperativa contava n. 389 soci, di cui n. 38 soci onorari e la 31.12.2021 n. 390 soci, di cui n. 38 onorari.

Tenendo conto delle caratteristiche e dei requisiti contenuti nell'apposito regolamento da parte dell'Assemblea, nel rispetto di quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528 del Codice civile, nel corso dell'anno sono stati accolti n. 161 nuovi soci e registrate n. 144 uscite.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative - sezione a mutualità prevalente - al numero A148182 come richiesto dall'ultimo comma dell'articolo 2513 del C.c. e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) (scopo plurimo), al numero TV/0105.

Ai fini di dimostrare il possesso del requisito di prevalenza, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari e con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, del C.c., al seguente confronto tra i sotto riportati dati contabili:

a) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo delle prestazioni lavorative dei soci da B9	6.203.743 (A)
Costo delle prestazioni lavorative dei soci da B7	544.211 (B)
Totale da B9 più altri costi del lavoro inerenti il rapporto mutualistico	6.849.220 (C)
A + B / C x 100 percentuale di prevalenza	99 %

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del C.c. sia raggiunta, poiché la Cooperativa nello svolgimento della propria attività sociale si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci il cui costo supera del 50% dell'importo degli altri costi imputati a bilancio.

Ristorni (art. 2545-sexies del Codice Civile)

In sede di approvazione del bilancio, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio che si è chiuso al 31.12.2021 non ha deliberato l'attribuzione di ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

OBBLIGO DI TRASPARENZA DEI CONTRIBUTI PUBBLICI

La Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha previsto l'obbligo di pubblicità e trasparenza in capo agli enti non commerciali ed imprese commerciali che abbiano percepito contributi pubblici stabilendo specifici adempimenti a carico di ciascuna categoria di soggetti. Per le imprese commerciali di cui all'art. 2195 del C.c., tra cui le società cooperative, è stato previsto che le informazioni siano pubblicate nella nota integrativa del bilancio di esercizio e consolidato.

In merito all'ambito oggettivo delle informazioni da pubblicare, la norma ha compreso "sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere" e dalla lettura delle informazioni date sono da ritenere:

le somme ricevute per contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed Enti assimilati senza alcuna controprestazione e quindi in assenza di un sinallagma contrattuale;

le somme erogate dalla Pubblica Amministrazione a titolo di corrispettivo ossia che costituiscano il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto, in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dall'esistenza di uno scambio.

In relazione all'arco temporale di riferimento la circolare 2/2019 del Ministero del Lavoro ha precisato che devono essere indicate tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime di riferiscono.

REGISTRO NAZIONALE degli AIUTI di STATO

Per quanto concerne gli aiuti oggetto di pubblicazione nel REGISTRO degli AIUTI di STATO, istituito presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, si rinvia a quest'ultimo se ricevuti.

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1, c. 125 L. 124:

ENTE EROGANTE	TOTALE INCASSATO	
AZIENDA ULSS 2	552.570	552.570
AZIENDA ULSS 3	358.639	358.639
AZIENDA ULSS 4	1.959.001	1.959.001
AZIENDA ULSS 5	5.170	5.170
AZIENDA ULSS 6	19.467	19.467
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	25.013	25.013
COMUNE DI ANNONE VENETO (VE)	26.511	26.511
COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV)	30.439	30.439
COMUNE DI COLLE UMBERTO (TV)	51.466	51.466
COMUNE DI IESOLO (VE)	447.711	447.711
COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE)	21.232	21.232
COMUNE DI MONASTIER (TV)	18.369	18.369
COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE (VE)	11.146	11.146
COMUNE DI PRAMAGGIORE (VE)	30.227	30.227
COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)	7.451	7.451
COMUNE DI PAESE (TV)	1.247	1.247
COMUNE DI ERACLEA (VE)	95.231	95.231

COMUNE DI QUERO (BL)	115.181	115.181
COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO (TV)	121.575	121.575
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV)	63.644	63.644
COMUNE DI SALGAREDA (TV)	24.828	24.828
COMUNE DI S. DONA' DI PIAVE (VE)	45.260	45.260
COMUNE DI S. MICHELE DI PIAVE (TV)	6.513	6.513
COMUNE DI REFRONTOLO (TV)	18.730	18.730
COMUNE DI RONCADE (TV)	44.370	44.370
COMUNE DI S. STINO DI LIVENZA (VE)	389.993	389.993
COMUNE DI VENEZIA	19.574	19.574
COMUNE DI SPRESIANO (TV)	5.152	5.152
I.P.A.B. APPIANI - TURAZZA	215.887	215.887
MAX PLANK	432	432
JATACA S.R.L.	46.937	46.937
A.P.S.P. CASA LANER	10.791	10.791
A.P.S.P. PICCOLO SPEDALE	10.139	10.139
A.P.S.P. REDENTA FLORIANI	23.956	23.956
A.P.S.P. SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO	20.003	20.003
A.P.S.P. SANTO SPIRITO	5.029	5.029
A.P.S.P. SUOR AGNESE	13.438	13.438
A.P.S.P. VALLE DEL VANOI	12.000	12.000
CASA CIRCONDARIALE DI BELLUNO	4.325	4.325
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI (BL)	12.288	12.288
OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO	10.999	10.999
UNIONE MONTANA ALPAGO	728	728
LIMANA SERVIZI S.R.L.	31.260	31.260
VALBELLUNA SERVIZI S.R.L.	37.473	37.473
REGIONE VENETO CONTRIBUTI CENTRI INFANZIA	338.261	338.261
REGIONE VENETO CONTRIBUTI PER COVID 19	82.959	82.959
REGIONE VENETO INVECCHIAMENTO ATTIVO	9.561	9.561

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

*Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio chiuso al 31.12.2021 di euro 22.422: per il 3% pari a euro 673 ai *Fondi mutualistici* come previsto dalla normativa di riferimento per le Cooperative sociali, per il 30% pari a euro 6.727 alla *Riserva legale* indivisibile in ottemperanza alle norme statutarie e per il residuo pari a euro 15.022 alla *Riserva statutaria distribuibile*.*

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione esposti sono conformi alla normativa civilistica.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'esercizio al 31.12.2021 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 22.422 al netto delle imposte e tasse di competenza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Treviso, 31 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MASON Paola

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta PERIN Cinzia ai sensi dell'art. 31, comma 2 -quinqies, della Legge n. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Cooperativa.